m_amte.MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000424.09-07-2026

*Ministero dell'Ambiente*
*e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

| | |
|---|---|
| ***Progetto*** | **Installazione di gruppi elettrogeni presso il data center Aruba sito nel comune di Roma, in località Tecnopolo Tiburtino** |
| ***Procedimento*** | **Verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.** |
| ***ID Fascicolo*** | **13164** |
| ***Proponente*** | **Aruba S.p.A.** |
| ***Elenco allegati*** | **Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale n. 922 dell'8 giugno 2026** |

✓ Resp.Set: Ciuffreda M.
Ufficio: VA-04-Set_03
Data: 08/07/2026

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA-04
Data: 08/07/2026

Firmato digitalmente in data 09/07/2026 alle ore 13:18

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica n.120 del 13 giugno 2017 - "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n.104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114";

**VISTE** le Linee guida "Environmental Impact Assessment of Projects Guidance on Screening" (Directive 2011/92/EU as amended by 2014/52/EU);

**VISTE** le Linee Guida Comunità Europea "Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites - Methodological guidance on the provisions of Article 6(3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC";

**VISTE** le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) 2019;

**VISTE** le Linee guida ISPRA n.133/2016 per la valutazione integrata di impatto ambientale e sanitario (VIIAS) nelle procedure di autorizzazione ambientale (VAS, VIA, AIA);

**VISTE** le Linee guida per la valutazione di impatto sanitario ISTISAN 19/09, come integrate con successivo Rapporto ISTISAN 22/35;

**VISTO** l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.264 dell'11 novembre 2022;

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n.342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 luglio 2024 si è insediata la nuova Commissione tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**VISTI** i decreti del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 191 del 25 maggio 2024, n. 203 del 3 giugno 2024, n. 227 del 17 giugno 2024, n. 244 del 1 luglio 2024, n. 260 del 12 luglio 2024, n. 325 del 19 settembre 2024 e n. 355 del 17 ottobre 2024, di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e visto il decreto n. 245 del 2 luglio 2024, di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto

ambientale VIA e VAS e dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS, così come modificato dai decreti n. 269 del 23 luglio 2024, n. 371 del 23 ottobre 2024, n. 389 dell'8 novembre 2024, n. 407 del 25 novembre 2024, n. 456 del 27 dicembre 2024, n. 38 del 05 febbraio 2025, n. 43 del 10 febbraio 2025, n. 255 del 11 settembre 2025;

**VISTA** l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006, presentata dalla società Aruba S.p.A., con nota acquisita al prot. MASE/179405 del 03/10/2024, relativa al progetto denominato "*Installazione di gruppi elettrogeni presso il data center Aruba sito nel comune di Roma, in località Tecnopolo Tiburtino"*;

**CONSIDERATO** che, sulla base di quanto dichiarato dal Proponente, il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1, lettera a) denominata *"impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW"*;

**PRESO ATTO** che il progetto è localizzato in regione Lazio, nel comune di Roma Capitale (RM), e prevede l'ampliamento del polo tecnologico Aruba S.p.A già esistente presso il tecnopolo Tiburtino, con l'installazione di ulteriori n. 43 gruppi elettrogeni oltre ai n. 8 già presenti, determinando così una potenza termica nominale installata di 146 MWt.;

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne le aree naturali protette, come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il proponente ha dichiarato nella citata istanza che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree, ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire/potenzialmente interferire con le seguenti aree protette:

- IT6030033: ZSC "Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli)";
- IT6030052: ZSC "Villa Borghese e Villa Pamphili";

e che pertanto, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA comprende la procedura di valutazione di incidenza, di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997;

**DATO ATTO** che la Divisione IV – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con nota assunta al prot. MASE/193360 del 23 ottobre 2024 ha comunicato, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/2006, a tutte le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati, nonché gli enti gestori dei siti delle aree naturali protette e alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ai fini dell'istruttoria tecnica, l'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica della documentazione allegata all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA e l'avvio della consultazione pubblica per un periodo di 30 giorni;

**CONSIDERATO** che la regione Lazio con nota assunta al prot. MASE/198033 del 30/10/2024 ha comunicato il concorrente interesse regionale al fine dell'integrazione, in sede istruttoria della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con il componente regionale designato;

**ACQUISITE** le osservazioni della regione Lazio e del comune di Roma Capitale - Dipartimento Ciclo e Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, assunte rispettivamente ai prot.lli MASE/212828 del 20/11/2024 e MASE/216246 del 26/11/2024;

**CONSIDERATO** che, con nota acquisita al prot. MASE/216224 del 26/11/2024, il proponente ha riscontrato alle suddette osservazioni, trasmettendo documentazione integrativa volontaria;

**DATO ATTO** che la Divisione IV – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con nota prot. MASE/222137 del 04 dicembre 2024 ha comunicato, a tutte le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati, nonché alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ai fini dell'istruttoria tecnica, l'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica della documentazione integrativa volontaria;

**ACQUISITE** le osservazioni del comune di Roma Capitale - Dipartimento Ciclo e Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, assunte al prot. MASE/142 del 02/01/2025;

**DATO ATTO** che, con nota prot. CTVA/619 del 20/01/2025, acquisita in pari data al prot. MASE/8776, la Commissione Tecnica ha richiesto al proponente integrazioni documentali, assegnando al proponente un termine di 20 giorni;

**VISTA** la richiesta del proponente di sospensione dei termini per 90 giorni, acquisita al prot. CTVA/1273 del 30/01/2025, per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;

**CONSIDERATO** che, con nota acquisita al prot. MASE/89973 del 13/05/2025, perfezionata da ultimo con nota acquisita al prot. MASE/132662 del 14/07/2025, il proponente ha riscontrato alla richiesta della Commissione Tecnica VIA-VAS, trasmettendo documentazione integrativa;

**VISTA** la nota prot. MASE/138042 del 22/07/2025, con cui la Divisione IV – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato, a tutte le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati, nonché alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, la pubblicazione della documentazione integrativa e l'avvio di una nuova consultazione del pubblico dal 22/07/2025 al 21/08/2025;

**ACQUISITE** le osservazioni del comune di Roma Capitale - Dipartimento Ciclo e Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, assunte al prot. MASE/155677 del 20/08/2025;

**ACQUISITE** le osservazioni della regione Lazio, assunte ai prot.lli MASE/67403 del 27/03/2026 e MASE/77456 del 10/04/2026;

**ACQUISITO** il parere n. 922 dell'8 giugno 2026 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, Sottocommissione VIA, assunto al prot. MASE/129429 del 18 giugno 2026, costituito da n.60 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**DATO ATTO** che nel suddetto parere la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS in ordine al progetto ha ritenuto che non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e che pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali;

**DATO ATTO** che la Commissione Tecnica ha tenuto conto per l'espressione del parere di competenza, della documentazione a corredo dell'istanza, le integrazioni documentali ed i chiarimenti forniti dal proponente, nonché le osservazioni pervenute nel corso dell'iter istruttorio;

**RITENUTO**, sulla base del citato parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, Sottocommissione VIA e di quanto indicato in premessa, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto denominato

“Installazione di gruppi elettrogeni presso il data center Aruba sito nel comune di Roma, in località Tecnopolo Tiburtino”;

**DECRETA**

**Articolo 1**

**Esito valutazione**

1. Il progetto denominato “Installazione di gruppi elettrogeni presso il data center Aruba sito nel comune di Roma, in località Tecnopolo Tiburtino”, proposto dalla Aruba S.p.A., con sede legale in Ponte San Pietro (BG), via di San Clemente, n.53, ai sensi dell’art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., è escluso dalla procedura di Valutazione dell’Impatto Ambientale, nel rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.

2. Ai sensi dell’articolo 19, comma 10, del decreto legislativo n. 152/2006, come modificato dall’art. 1 del decreto-legge n. 153 del 2024, convertito con modificazioni dalla legge n. 191 del 2024, la durata dell'efficacia del presente decreto è di cinque anni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di verifica di assoggettabilità dovrà essere reiterata.

**Art. 2**

**Condizioni ambientali**

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, Sottocommissione VIA n. 922 dell’8 giugno 2026, assunto al prot. MASE/129429 del 18 giugno 2026.

Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

**Art. 3**

**Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali**

1. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.

2. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica effettua l’attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS.

3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente.

4. Qualora i soggetti di cui al comma 3 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini ivi indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall’autorità competente.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

## Art. 4

## Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 922 dell'8 giugno 2026 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, Sottocommissione VIA, è comunicato alla società Aruba S.p.A., al Ministero della Cultura - Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio, alla regione Lazio, all'ente Parco Monti Lucretili, all'ente Roma Natura, alla città metropolitana di Roma Capitale, al comune di Roma Capitale, al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, nonché al Dipartimento Energia, Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi (FTA) e al Dipartimento Sviluppo Sostenibile, Direzione generale valutazioni ambientali – Divisione II – Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale di questo Ministero.

2. Sarà cura della regione Lazio comunicare il presente provvedimento alle altre amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

3. Il presente provvedimento sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (http://www.va.minambiente.it).

4. Il Proponente trasmette la comunicazione di inizio lavori almeno 30 gg prima della data prevista di avvio degli stessi, anche in relazione ai singoli lotti per i quali è eventualmente prevista la realizzazione del progetto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

**Il Direttore Generale**
Gianluigi Nocco
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)